



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Il voto cattivo

Chi ha paura del voto cattivo? Basta aspettare, come sempre, e i nodi vengono al pettine. Dopo aver minacciato e accusato destra e sinistra - "la sinistra ha paura di votare, bell' esempio di democrazia!", "anche Fini ha paura di votare, non ha seguito!" - Berlusconi ha fatto i suoi conti (sono giorni che qualcuno li fa per lui: i conti dei seggi al Senato, dolori, i conti dei voti previsti per la Lega che difatti vuol votare subito, dolori più acuti) e ieri infine ha mormorato «preferisco non votare». Proprio così: meglio di no. E allora? Hanno già smesso di rullare i tamburi? Il popolo della libertà non è più pronto a passare per le piazze pur di andare alle urne? Bastava un pallottoliere, e un sondaggista di fiducia. Poi però naturalmente il Cavaliere gioca su tre tavoli: su uno si prepara all'eventualità e torna a corteggiare il vituperato Casini, sull'altro fa offerte sottobanco ai finiani, sul terzo proclama l'aut aut: niente trattative. C'è poi la grana dei cattolici, che su mille fronti prendono le distanze, e il boomerang dell'«incidente perfetto» - quello sull'immigrazione che avrebbe dovuto mettere spalle al muro i finiani - che gli torna indietro con gli strali dei Vescovi e la condanna dell'Europa. Brutta aria.

Della campagna d'autunno dell'opposizione ho scritto ieri, sono mesi che questo giornale invita al dialogo fra le sinistre al rinnovamento delle classi dirigenti all'ascolto di chi

vive nel mondo reale, quello in cui le notizie di un vertice a Palazzo Chigi sono meno interessanti di un ospedale che non ha posto per una donna di trent'anni che, dunque, muore di parto. Lasciate che oggi ceda la parola alle molte voci che troverete nel giornale. Ne cito alcune. Nicola Zingaretti: «L'Italia che vorrei deve puntare su chi merita e su chi ha bisogno. Sono le due categorie più umiliate. Nel paese della cricca il merito viene annientato e quelli che hanno bisogno sono abbandonati. Quella di Fini è una destra antiberlusconiana, noi siamo il centrosinistra. Sia chiaro: Fini non vuole allearsi con noi, ma vuole lavorare per sconfiggerci meglio». Ivan Scalfarotto, vicepresidente Pd, a proposito della mobilitazione: «Il canale di comunicazione deve essere biunivoco, bisogna cercare ed essere cercati: andare verso le persone e poi consentire loro di parlare. Farsi trovare». Luigi De Magistris, Idv: «Credo che la vicinanza tra tutti noi, tra chi non si è compromesso con "pastroie consociative e inciuciesche", sia molto maggiore di quello che si immagina. Ci vuole coraggio, etica individuale e pubblica, voglia di cambiare, passione ed entusiasmo. L'unità potrebbe essere molto meno distante di quello che si pensi». Goffredo Fofi: «È facile insistere sull'immoralità delle star della politica, della finanza e della sotto-politica e tacere sulla comune immoralità di chi ha accettato, dal basso, questo stato di cose, e ha così contribuito a consolidarlo». Bruno Tognolini, poeta: «Attenzione, vi prego, almeno stavolta! Attenzione a spargere vetro e chiodi sul cammino di Nichi Vendola, e delle sue Fabbri che Berlusconi lancia in campo la sua Cepu Sturm Jugend. E noi?». Date se potete un'occhiata alle centinaia di messaggi sul blog, per finire con un sorriso leggete la nostra Manginobrioches, la politica vista nel tinello delle zie. Zia Enza, oggi: se sono in vendita i deputati finiani compriamoli noi.

Oggi nel giornale

PAG. 18-19 ■ ITALIA (ALLA DERIVA)

Al concorso della miss rifatta e Noemi arriva a Canale 5



PAG. 28-29 ■ LO SCHIAFFO DELL'AZIENDA

La Fiat agli operai reintegrati: «Domani non venite al lavoro»



PAG. 36-37 ■ LINGUAGGI E INSULTI

Chi parla male, pensa male/7 Farinelli e l'oggetto televisivo



PAG. 20-21 ■ ITALIA

Muore dopo un parto cesareo

PAG. 22-23 ■ IL VIAGGIO DELL'UNITÀ

Le grandi opere bluff del governo

PAG. 24-25 ■ MONDO

Giallo su Assange «stupratore»

PAG. 39 ■ CULTURE

Ciao Ferribotte, se ne va Tiberio Murgia

PAG. 46-47 ■ SPORT

Sculli, Milano e l'ombra delle 'ndrine

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI